

160
1864
2024

Ovunque
per chiunque

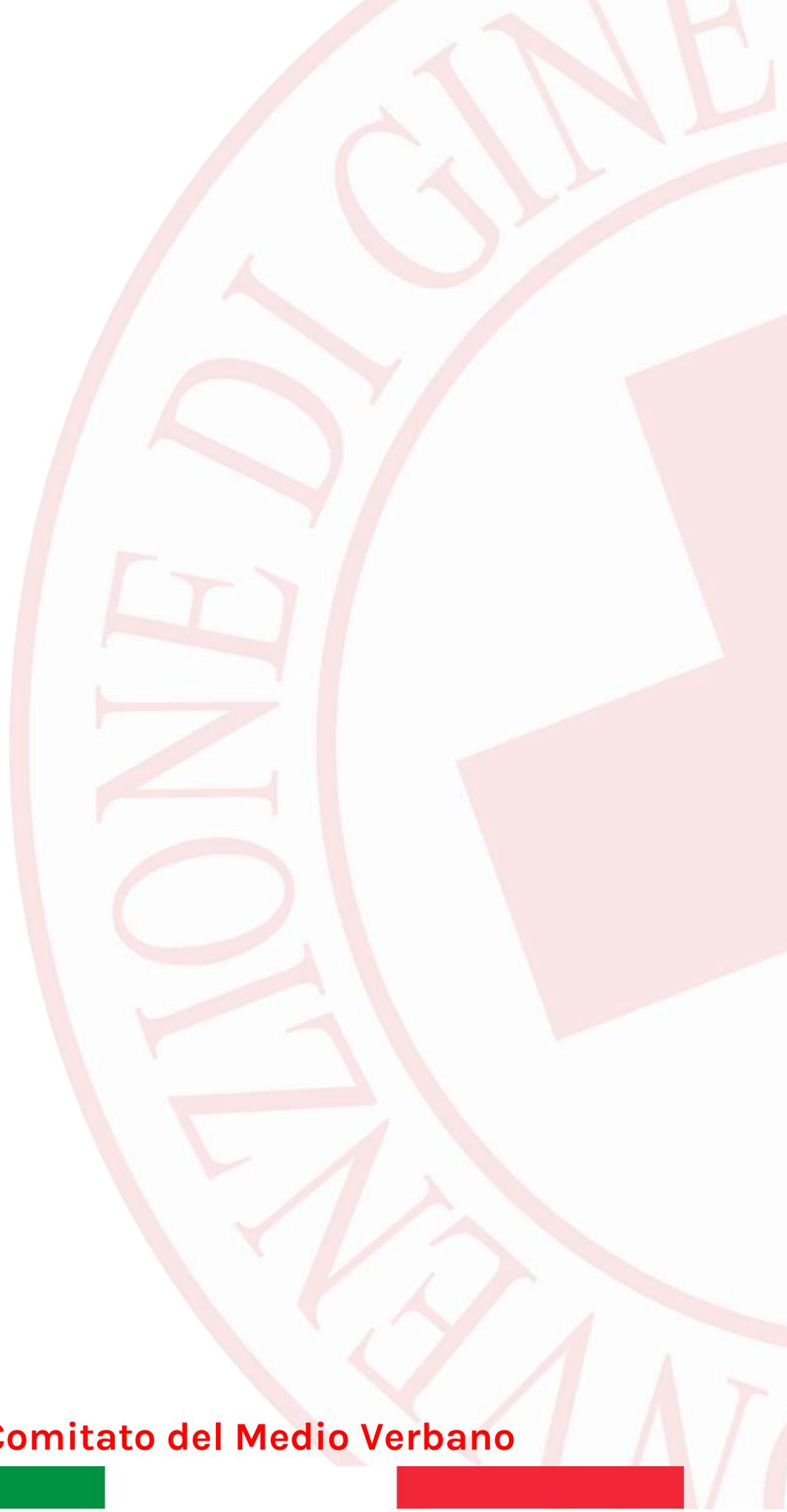


Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana

Comitato del Medio Verbano



Croce Rossa Italiana

Comitato del Medio Verbano



Indice

1.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	1
1.2 Lettera del Presidente.....	3
1.3 I numeri del 2024.....	4
2. Informazioni generali sull'ente.....	5
2.1 Chi Siamo.....	7
2.2 Mission, principi e codice etico.....	9
2.3 Cosa facciamo.....	11
2.4 Cenni Storici.....	14
2.5 Il contesto di riferimento.....	18
2.6 La nostra rete e gli stakeholder.....	19
3. Struttura, governo e amministrazione.....	21
3.1 Gli organi statutari.....	23
3.2 la Governance.....	26
4. Persone che operano nell'ente.....	31
4.1 Il personale retribuito.....	33
4.2 Il personale volontario.....	36
4.3 La formazione.....	39
5. Persone che operano per l'ente.....	43
5.1 Il nostro impegno per la salute.....	45
5.2 Il nostro impegno per l'inclusione sociale.....	49
5.3 Il nostro impegno per le Emergenze.....	53
5.4 Il nostro impegno per i giovani.....	56
5.5 Il nostro impegno per l'Innovazione e lo Sviluppo.....	58
6. Situazione economica e finanziaria.....	61
6.1 Tipologia risorse economiche e composizione dei costi.....	63
6.2 Stato patrimoniale e conto economico.....	64
6.3 La raccolta fondi.....	65
6.4 Monitoraggio svolto dal Revisore dei Conti e Organo di Controllo.....	66

1.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio sociale 2024 della Croce Rossa Italiana Comitato del Medio Verbano raccoglie i dati e le informazioni relativi alle attività realizzate nel corso dell'anno ed è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, secondo le linee guida adottate il 4 luglio 2019 con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Nella redazione del bilancio sociale è fondamentale attenersi ai principi di seguito indicati, per garantire la massima chiarezza dei contenuti e la totale trasparenza a riscontro delle indicazioni di legge:

- **Rilevanza:** riportare solo le informazioni rilevanti affinché gli stakeholder (portatori di interesse) possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- **Completezza:** fornire tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- **Trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni deve essere chiaro;
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali sono inerenti all'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione adottata deve rendere possibile il confronto temporale;
- **Chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara, comprensibile e accessibile anche a lettori non esperti o privi di competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati sono riportati in maniera oggettiva, non sovrastimata per le valutazioni positive e non sottostimata per le casistiche negative, gli effetti incerti non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** rispecchiare l'autonomia e l'indipendenza di giudizio.

Il processo di rendicontazione che ha portato alla redazione del presente documento è stato implementato dalla collaborazione di consiglieri, delegati tecnici territoriali, responsabili d'area, operatori dipendenti e volontari attraverso un **percorso di condivisione e coinvolgimento delle parti** nell'analisi delle attività svolte. Il documento finale è stato successivamente approvato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione.

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2024 e redatto secondo la normativa vigente, ci ha fornito i valori economici e finanziari che sono stati riportati nel presente documento.

Il Bilancio sociale del nostro comitato non è redatto secondo standard metodologici specifici, ma si riferisce ai dati quantitativi raccolti dalle aree operative nel corso delle attività annuali. Si segnala che non vi sono stati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione differenti rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Il processo adottato per questo esercizio, così come per i precedenti, si ritiene possa costituire la base per lo sviluppo di un sempre più adeguato modello metodologico e rappresentare esso stesso un efficace strumento di comparazione sull'andamento delle attività.

I dati presentati restituiscono l'impegno del Comitato del Medio Verbano per **rispondere ai bisogni della popolazione**. Il Bilancio sociale 2023 vuole anche raccontare con parole e immagini quello che i soli numeri non possono fare: il valore delle persone che operano per l'Associazione con la loro capacità di adattarsi alle criticità del contesto, intervenire a servizio della nostra comunità sostenendone le fragilità e fronteggiandone le differenti richieste.

Il nostro impegno per i prossimi anni è quello di rendere sempre più completo il rendiconto delle attività svolte, affiancando alla rilevazione quantitativa dei risultati una valutazione qualitativa, indispensabile per poter monitorare nel medio-lungo periodo l'impatto sul territorio. Pur nella consapevolezza dei passi ancora da compiere, siamo orgogliosi di poter presentare a tutti i nostri stakeholder il rendiconto trasparente e completo di quanto svolto nel corso dell'anno 2024.

1.2 Lettera del Presidente

Carissime e Carissimi Soci, Dipendenti, Amministrazioni pubbliche, Aziende, Sostenitori e Donatori tutti,

voglio per prima cosa ringraziarvi per il tempo, la passione, la collaborazione e la vicinanza alla nostra Associazione, che tutti voi ogni giorno dedicate e che vi porta ad averci nel vostro cuore.

A maggio 2024 ho iniziato il mio mandato come Presidente del Comitato del Medio Verbano, nello stesso Comitato dove nel lontano 2003 ho mosso i primi passi all'interno dell'Associazione Croce Rossa Italiana.

Una delle cose che mi sono prefissato era ed è quella di poter portare ciò che in più di 20 anni ho appreso in ambito territoriale, regionale e nazionale.

Un Comitato che da oltre 40 anni è presente su un territorio esteso che inizia in Valcuvia per proseguire lungo la Provincia sviluppandosi lungo tutto il Lago Maggiore fino a raggiungere la sua foce.

Un Comitato vivo grazie ai suoi numerosi Soci e Dipendenti, un Comitato che da sempre non si sottrae ai bisogni del territorio, che grazie ai suoi Sostenitori e Partners supporta, sostiene, collabora e si migliora costantemente, perché noi siamo la CRI: Ovunque per Chiunque.

Con immensa Gratitudine verso tutti Voi,

Il Presidente Marco Fondello

Comitato del Medio Verbano



1.3 I numeri del 2024

In questa sezione vi riassumiamo brevemente i numeri più significativi dell'anno 2024, dove si evince il grande impegno ed enorme contributo apportati da ogni persona associata al nostro comitato.

41.250 ore di volontariato totali

31.502 ore svolte dai dipendenti

72.752 ore di servizio totale

268 soci volontari di cui **69 giovani**

13.176 Ore di servizio soccorso sanitario in emergenza-urgenza

88.545 km in emergenza-urgenza

116.508 km per i trasporti sanitari

127 Servizi assistenza sanitaria eventi

16 Servizi di assistenza sanitaria ai grandi eventi

54 servizi di assistenza sanitaria allo Stadio San Siro

48 Nuclei familiari assistiti tramite il programma AGEA



2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Chi siamo

2.2 Mission, principi e codice etico

2.3 Cosa Facciamo

2.4 Cenni Storici ed Emblema

2.5 Il contesto di riferimento

2.6 La nostra rete





AMBULANZA

2.1 Chi Siamo

NOME DELL'ENTE

Croce Rossa Italiana Comitato del Medio Verbano

PARTITA IVA E CODICE FISCALE

03384880120

FORMA GIURIDICA

Il comitato del Medio Verbano è un'associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, riconosciuta come "organizzazione di volontariato" ai sensi del Codice del Terzo settore (D.lgs 117/2017), regolarmente iscritta nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, rep. n. 42806 del 03/08/2022

Agisce come articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana ed è parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

CONTATTI

+39 0332 746444 / medioverbano@cri.it

PEC: cl.medioverbano@cert.cri.it

ALTRE SEDI

Distaccamento di Cittiglio: Via Luvini 2 21033 Cittiglio

Centro Accoglienza Straordinaria: Via XXV Aprile 14 21030 Cuvio



AREA TERRITORIALE DI COMPETENZA

CASSANO VALCUVIA
DUNO
MASCIAGO PRIMO
CASALZUIGNO
CUVEGLIO
RANCIO VALCUVIA
CITTIGLIO
BRENTA
CUVIO
LAVENO MOMBELLO
AZZIO
CASTELLO CABIAGLIO
SANGIANO
GEMONIO
ORINO
LEGGIUNO
CARAVATE
COCQUIO TREVISAGO
MONVALLE
COMERIO
BESOZZO
GAVIRATE
BARASSO
BREBBIA
BARDELLO
MALGESSO
BREGANO
ISPRA
TRAVEDONA MONATE
BIANDRONNO
RANCO
CADREZZATE CON OSMATE
ANGERA

2.2 Mission, principi e codice etico

L'obiettivo del Comitato del Medio Verbano, in linea con Croce Rossa Italiana, è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale od opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

L'attività ha come base la **tutela della salute, la prevenzione delle malattie, l'alleviamento delle sofferenze, la protezione e il soccorso** di persone coinvolte in incidenti, colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo, **la promozione di azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza**, oltre ad offrire **sostegno alle situazioni di bisogno individuale**, o di **integrazione sociale**.

L'associazione opera, inoltre, a fianco delle Forze Armate, come **ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario**, attraverso il Corpo delle Infermiere Volontarie e il Corpo Militare Volontario, oltre ad essere una delle strutture operative del Sistema di Protezione Civile.

Come Croce Rossa Italiana, anche il Comitato del Medio Verbano ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento, fondando l'analisi sulle **necessità e sulle vulnerabilità** del territorio di competenza.

I Principi, adottati dalla "XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa" e riaffermati dalla "XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa" sono:

"Umanità

Imparzialità

Neutralità

Indipendenza

Volontarietà

Unità

Universalità"



Chiunque operi per Croce Rossa Italiana è tenuto, oltre che ad ispirare le proprie azioni ai Principi Fondamentali, anche ad osservare il **Codice Etico e di buona condotta**, una garanzia di prevenzione di attività illegittime o illecite, una fonte di miglioramento per l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza dell'azione amministrativa, un soddisfacimento dei bisogni di una collettività che merita di conoscere i comportamenti idonei, corretti e imparziali nei confronti della collettività stessa.

Il Codice etico illustra le linee comportamentali da adottare, che si possono riassumere nelle seguenti parole chiave: onestà e correttezza, legalità, imparzialità e parità di trattamento,

trasparenza e completa informazione, proporzionalità, assenza di abuso di potere, corretto utilizzo dei beni, prevenzione del conflitto di interesse e lotta alla corruzione.

Nell'ambito della nostra organizzazione garantiamo inoltre:

- **Continuità:** erogando i nostri servizi con regolarità e senza interruzioni, mantenendo standard qualitativi elevati e predisponendo soluzioni per ridurre il disagio derivante in caso di interruzioni straordinarie;
- **Partecipazione:** l'opinione degli utenti è sempre promossa attivamente attraverso la formulazione di proposte/suggerimenti o la possibilità di avanzare reclami
- **Efficienza ed Efficacia:** per ogni servizio fornito ci impegniamo a garantire il miglior rapporto fra risorse disponibili, obiettivi perseguiti e risultati raggiunti
- **Rispetto:** informare e valorizzare la persona in ogni servizio erogato
- **Attitudine al rendiconto:** rendicontare l'utilizzo e la gestione delle risorse affidate nell'ambito delle proprie responsabilità, nonché dei risultati ottenuti.

2.3 Cosa facciamo

Croce Rossa italiana e il comitato del Medio Verbano, svolgono attività di interesse generale con l'intento di **perseguire finalità civiche, solidaristiche e sociali, sempre senza scopo di lucro.**

Il perimetro delle attività statutarie, così come da vigente Statuto, è più ampio delle attività effettivamente realizzate dal nostro comitato locale, nel 2024 infatti, abbiamo svolto **attività prevalenti in ambito di soccorso, assistenza socio-sanitaria, formazione ed emergenza.**

Di seguito vi indichiamo le attività statutarie dell'Associazione, il cui obiettivo, indicato nell'*art. 7 dello Statuto di Croce Rossa Italiana e del nostro Comitato*, è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale od opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo, Croce Rossa Italiana si impegna a:

- intervenire in caso di **conflitto armato** e, in tempo di pace, prepararsi a intervenire in tutti i campi di previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed **in favore di tutte le vittime** di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- **tutelare la salute**, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- **formare la popolazione alla prevenzione** dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- **proteggere e soccorrere le persone** coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- operare nel campo dei **servizi alla persona**, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti e alle famiglie un sistema integrato di interventi, di **promuovere azioni per garantire la qualità della vita**, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

- promuovere e **collaborare in azioni di solidarietà**, di **cooperazione allo sviluppo** e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di **diffondere gli ideali umanitari** tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- promuovere la partecipazione di bambini e **giovani** alle attività della Croce Rossa;
- assumere, formare e assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- **collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana** e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- **cooperare con i poteri pubblici** per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e **proteggere gli emblemi** della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale, secondo quanto stabilito dai comitati territorialmente sovraordinati;

Il Comitato del Medio Verbano ispira la sua attività ai Principi Fondamentali e ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle **vulnerabilità delle comunità appartenenti al territorio di competenza**.

L'attività viene periodicamente verificata e adattata alle **esigenze mutevoli** della collettività, sulla base delle vulnerabilità locali, nonché nazionali e internazionali. L'azione è, in ogni caso, **trasparente** nei rapporti con i terzi, **rispettosa** delle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi, oltre alle decisioni degli organi statutari del Movimento.

Le attività e le finalità del Comitato sono ispirate al principio delle **pari opportunità** senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Il Comitato, quale articolazione territoriale, esercita le seguenti attività di **interesse pubblico**:

- organizzare una **rete di volontariato** sempre attiva;
- organizzare e svolgere **servizi di soccorso sanitario e assistenza sociale** in occasione di calamità, situazioni di emergenza, con rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- svolgere **attività umanitarie per le persone migranti**, rifugiati e richiedenti asilo;
- svolgere in tempo di conflitto armato il **servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra**, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati

e, in tempo di pace, il **servizio di ricerca delle persone scomparse** in ausilio alle forze dell'ordine;

- svolgere **attività ausiliaria dei pubblici poteri**, in Italia e all'estero;
- agire quale struttura operativa del servizio nazionale di **protezione civile**;
- promuovere e diffondere l'**educazione sanitaria**, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- realizzare interventi di **cooperazione allo sviluppo** in Paesi esteri;
- collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- svolgere attività di **advocacy e diplomazia umanitaria**;
- svolgere attività **con i più giovani ed in favore dei giovani**, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario, nonché i principi umanitari a cui si ispira il Movimento;
- promuovere la diffusione della **coscienza trasfusionale** e della cultura della **donazione** di sangue, organi e tessuti;
- svolgere attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'**uso di dispositivi salvavita** in sede extra ospedaliera;
- svolgere attività di **formazione professionale**, sociale, sanitaria, socio-sanitaria, in conformità alle disposizioni regionali;
- svolgere **attività ausiliaria delle forze armate**, in Italia e all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

Il Comitato può, inoltre, **stringere accordi** con altre organizzazioni, enti, associazioni od organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, sempre nel rispetto dei Principi Fondamentali.

2.4 Cenni Storici

La storia della Croce Rossa

“Nell’Ospedale e nelle chiese di Castiglione sono stati depositati, fianco a fianco, uomini di ogni nazione, Francesi, Austriaci, Tedeschi e Slavi, provvisoriamente confusi nel fondo delle cappelle. Non hanno nemmeno la forza di muoversi nello stretto spazio che occupano. (...) Mi diceva qualcuno di questi infelici “Ci abbandonano, ci lasciano morire miseramente, eppure noi ci siamo battuti bene!”. Malgrado le fatiche che hanno sopportato, malgrado le notti insonni, essi non riposano e, nella loro sventura, implorano il soccorso dei medici e si rotolano disperati nelle convulsioni che termineranno con il tetano e la morte”.

Henry Dunant, "Un souvenir da Solferino"

Il 24 giugno 1859, nel corso della 2° Guerra di Indipendenza italiana, a Solferino si consuma una delle battaglie più sanguinose del XIX secolo, sulle colline a sud del Lago di Garda. Trecentomila soldati appartenenti a tre eserciti distinti (francese, sardo-piemontese e austriaco) si scontrano, lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, a sei chilometri da Solferino, dove esisteva già un ospedale e la possibilità di accedere all’acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi tre giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trova anche un cittadino svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nella terribile carneficina, aggravato dall’“inesistenza” della sanità militare. Rimane talmente colpito dalla situazione che decide di descrivere quanto stesse accadendo in quello che diventerà, poi, il suo testo fondamentale: “Un Souvenir de Solferino”, tradotto in più di 20 lingue. Dall’orribile spettacolo nasce in Dunant l’idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati, il cui operato potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nascono le Società Nazionali di Croce Rossa e la quinta a formarsi è proprio quella italiana. Nella 1° Conferenza diplomatica di Ginevra, che termina con la firma della Prima Convenzione di Ginevra (8-22 agosto 1864), viene sancita la neutralità delle strutture e del personale sanitario.

La storia dell'emblema

L'idea di un simbolo di protezione universale per il personale sanitario e i feriti in guerra nasce nel 1863 e diventa ufficiale l'anno successivo, con la firma della I Convenzione di Ginevra.

L'emblema protettivo, pensato come inversione della bandiera svizzera, viene affiancato nel corso degli anni dalla **Mezzaluna Rossa**, comparso nel 1876 e approvato nel 1929, e il **Cristallo Rosso** approvato nel 2005.

La Croce, la Mezzaluna e il Cristallo, utilizzati alternativamente o combinati fra loro, sono i tre emblemi del Movimento. Devono sempre essere raffigurati **rossi su fondo bianco** e sono da intendersi come privi di qualsivoglia connotazione religiosa o politica.

Gli emblemi hanno due funzioni:

- di protezione, detto **uso protettivo**;
- di appartenenza al Movimento, detto **uso indicativo**.

Uso protettivo

L'uso protettivo è lo **scopo fondamentale** dell'Emblema. Nei conflitti armati la presenza dell'emblema segnala la protezione secondo le Convenzioni di Ginevra e i Protocolli Aggiuntivi.

La protezione si può applicare al **personale che presta soccorso** ai feriti, ai **mezzi** di trasporto, alle **attrezzature mediche** e ad ogni altro bene che necessita di protezione. L'utilizzo dell'emblema a uso protettivo spetta in primo luogo ai servizi sanitari delle forze armate ed è esteso agli ospedali civili, alle unità sanitarie civili e alle società di soccorso volontarie riconosciute e autorizzate.

L'emblema deve essere di **grandi dimensioni** e non deve essere accompagnato da altre informazioni.

Le unità sanitarie delle Società Nazionali, il cui incarico sanitario sia previsto nel caso di un conflitto armato, possono esibire l'Emblema protettivo già in tempo di pace.

Uso indicativo

L'uso indicativo dell'Emblema, detto anche **distintivo**, segnala che una persona o un oggetto è collegato al Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

In questo caso l'emblema deve essere **accompagnato dal nome** o dalle iniziali della Società Nazionale e deve essere di piccole dimensioni.

In tempo di pace le società nazionali possono usare l'emblema a uso indicativo per il **personale e i materiali ad uso interno ed esterno**. Anche le ambulanze e le postazioni di soccorso (anche gestite da terzi) possono usarlo se in conformità con la legislazione nazionale.

Con il logotipo possono essere identificati personale, mezzi e, limitatamente agli accessi, gli edifici dell'Associazione e dei suoi Comitati.

Con esclusione delle uniformi dei Volontari e del personale dipendente, è data facoltà a tutti i Comitati dell'Associazione di aggiungere al logotipo della C.R.I. sotto la scritta per esteso "Croce Rossa Italiana" la **dicitura territoriale del Comitato**, secondo quanto previsto dal manuale di comunicazione istituzionale in vigore.

I Comitati C.R.I. possono impiegare il logotipo **in supporto di campagne o eventi** per disseminare la conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e del Movimento.

In ogni circostanza, e specialmente nel caso di impiego del logotipo in abbinamento con simboli o stemmi di altri Enti o organizzazioni che non siano autorità statuali o enti pubblici, è responsabilità del Presidente del Comitato C.R.I. prestare la massima attenzione che niente possa ledere il prestigio dell'Associazione, in relazione soprattutto ai Principi di Neutralità, Imparzialità ed Indipendenza nell'ambito circoscritto da finalità esclusivamente umanitarie.

Al fine di garantire il **rispetto universale dell'emblema** e la sua protezione, tutti gli Stati parte delle Convenzioni di Ginevra hanno emanato leggi o provvedimenti legislativi per disciplinare l'utilizzo dell'Emblema e prevenire e punire l'uso non autorizzato sia in tempo di pace che di conflitto.

L'abuso dell'Emblema a scopo protettivo in tempo di guerra può avere conseguenze gravissime in quanto mette a repentaglio il sistema di protezione costruito dal diritto internazionale umanitario.



Il logo celebrativo

In occasione del 160° Anniversario della nascita della Croce Rossa Italiana è stato realizzato un logo celebrativo della grande storia della Croce Rossa Italiana e, al contempo, del futuro che la stessa sta garantendo al Paese e a tutte le persone fragili di cui si occupa quotidianamente.

Un simbolo che accompagna il nostro attuale logo e che è apposto su tutti i materiali realizzati nel corso dell'anno, per rimarcare il grande traguardo raggiunto dall'Associazione.



Il logo del Comitato Locale

Gli elementi, che compongono il marchio della Croce Rossa Italiana, sono due e sono inseparabili: l'emblema della Croce Rossa e la scritta estesa "Croce Rossa Italiana".

L'emblema è posto all'interno di due cerchi concentrici di colore rosso, tra i quali viene riportata la scritta per esteso, il fondo è bianco.

Ogni Comitato locale dovrà utilizzare il marchio personalizzato con l'indicazione territoriale.



2.5 Il contesto di riferimento

Il Comitato del Medio Verbano opera in un contesto territoriale che si articola in **aree urbane e industriali**, affiancate a **zone agricole** dalla bassa densità abitativa.

Offriamo il nostro sostegno a una popolazione residente di circa **92.000 persone**, le cui



esigenze si differenziano per molteplici ambiti di intervento, fra i quali emergono sicuramente **l'assistenza socio-assistenziale, il soccorso in emergenza-urgenza, il contesto emergenziale e la formazione alla popolazione**. Questi ambiti operativi spesso si sovrappongono e le esigenze del territorio mutano nel corso del tempo, il nostro comitato si adopera per analizzare costantemente le

variazioni in termini di bisogni collettivi, per allinearsi ad esse in modo da garantire un servizio sempre all'altezza delle necessità delle persone.

Nell'ambito dei fenomeni sociali più incisivi da fronteggiare all'interno del nostro territorio, troviamo la disegualianza economica, col conseguente rischio di marginalizzazione dei soggetti più fragili, il disagio sociale da contenere mediante sostegno, supporto e informazione, l'accesso alle cure mediante l'ausilio del trasporto assistito, senza trascurare l'ambito di emergenza-urgenza in cui la professionalità, l'impegno e l'umanità dei nostri operatori emergono quotidianamente.

Per rispondere attivamente a questo scenario, il Comitato del Medio Verbano ha implementato e integrato l'organizzazione delle azioni in risposta a questi crescenti mutamenti, per **garantire sempre l'efficienza e l'efficacia delle attività** sul territorio di competenza.



2.6 La nostra rete e gli stakeholder

Le azioni degli stakeholder interni ed esterni portano alla **messa in opera degli obiettivi, della mission e della strategia della CRI** sia sul territorio nazionale sia in quello internazionale. La fitta rete della Croce Rossa Italiana, così come per il Comitato del Medio Verbano, si compone di un'**importante rete di stakeholder interni ed esterni**:

- Volontari
- Dipendenti
- Istituzioni
- Comitati CRI
- Movimento internazionale CR/MR
- Partner
- Donatori
- Fornitori
- Comunità

Il Comitato del Medio Verbano è parte della **rete associativa nazionale dell'Associazione** della Croce Rossa Italiana, inoltre, in ottemperanza agli art. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, sono state stipulate convenzioni con le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale, nonché per i servizi sanitari di emergenza-urgenza in via prioritaria, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, trasporto infermi, trasporto soggetti emodializzati per il Servizio Sanitario Nazionale, nel dettaglio:

- convenzione con ASST Sette laghi per trasporto emodializzati;
- convenzione con AREU Lombardia per i servizi di emergenza-urgenza nelle postazioni di H12 Gavirate e H24 Cittiglio;
- convenzione con Comune di Laveno Mombello per trasporto utenti servizi sociali;
- convenzione con Comune di Gavirate per trasporto utenti servizi sociali;
- convenzione con Comune di Cittiglio per trasporto utenti servizi sociali;
- collaborazione con Ministero di Giustizia per lavori di pubblica utilità;
- convenzione con Prefettura di Varese per l'affidamento di servizi di gestione del centro di accoglienza temporanea di cittadini stranieri richiedenti protezione;
- convenzione con Istituto Sacra Famiglia per trasporti sanitari;
- cooperazione con Odv Progetto Rughe per attività sociali;
- cooperazione con Agea (Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura dell'Unione Europea) per la gestione e distribuzione di beni di prima necessità.

Da sempre il Comitato del Medio Verbano si relaziona con i suoi stakeholder interni ed esterni per il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici.

Con il supporto di una **corretta informativa**, attraverso il **bilancio sociale** quale strumento di presentazione della realtà del Comitato e con la **fiducia** dei nostri benefattori, sempre più donatori mostrano interesse nella nostra missione.



3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Gli organi statutari

3.2 La Governance



3.1 Gli organi statutari

Il Comitato del Medio Verbano, quale articolazione territoriale di Croce Rossa Italiana, ha un ordinamento che si ispira al principio di **democrazia, efficienza ed economicità**; opera con i propri organi, autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e operativa, sotto il controllo e la vigilanza del Comitato Regionale competente per territorio e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge e dello Statuto del Movimento.

Il Comitato è un soggetto autonomo ed è dotato di autonomia patrimoniale, in quanto reperisce le risorse economiche per il proprio funzionamento e lo svolgimento delle attività dalle entrate previste dall'articolo 33 del Codice del Terzo Settore, nonché di ogni altra entrata prevista dalla legge vigente.

Attraverso la redazione di un bilancio annuale, il Comitato rende conto del proprio operato ai Soci e al Comitato Regionale, inoltre, nel rispetto del principio fondamentale di Unità e per la trasparenza amministrativa, il bilancio è redatto secondo le disposizioni di legge in materia e del regolamento di contabilità di Croce Rossa Italiana.

Gli organi statutari del Comitato del Medio Verbano, così come riconosciuto da Croce Rossa Italiana, sono i seguenti:

- . Assemblea dei Soci;
- . Consiglio Direttivo;
- . Presidente;
- . Revisore dei conti;
- . Organo di controllo

Tutti, senza alcuna distinzione, possono aderire alla Croce Rossa Italiana e diventarne soci. All'atto dell'iscrizione, tutti i soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e al codice etico della Croce Rossa Italiana.

I Soci del Comitato e, sulla base del Principio di Unità della Croce Rossa Italiana, si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari. I **soci volontari** sono persone fisiche, devono aver compiuto i 14 anni di età, svolgono le attività di volontariato in maniera continuativa, regolare e senza scopo di lucro, determinando la politica, la strategia, gli obiettivi, oltre agli organi di governo del Comitato. Entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale, nel rispetto della normativa nazionale. I **soci sostenitori** sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa, i **soci benemeriti** invece, sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni una tantum che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento dell'Associazione, la designazione dei soci benemeriti è competenza del Consiglio Direttivo Nazionale.

I **soci onorari** sono persone fisiche e giuridiche che si sono distinte per eccezionali meriti in campo umanitario e sociale, oppure persone fisiche che hanno reso servizi straordinari a Croce Rossa Italiana. La designazione dei soci onorari è di competenza, come per i soci benemeriti, del Consiglio Direttivo Nazionale.

I soci di età compresa fra i 14 e i 31 anni rientrano fra i **giovani** e sono riconosciuti dal Comitato quali **agenti di cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori delle comunità e sostenitori dei vulnerabili**.

I giovani si caratterizzano per essere il presente di Croce Rossa Italiana, ancora prima che il futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Assemblea dei Soci

L'assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato e ha le seguenti funzioni:

- Elege il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, con la possibilità anche di sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio previsionale, la relazione annuale delle attività e il bilancio d'esercizio;
- nomina il revisore dei conti, la cui relazione annuale viene trasmessa all'Assemblea dei Soci e al Consiglio Direttivo, oltre a informarne il Consiglio Direttivo Regionale;

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno **due volte all'anno** in via ordinaria, viene presieduta dal Presidente e adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo casi in cui lo Statuto preveda una votazione con maggioranza differente.

Nel corso dell'anno 2024 si sono svolte **tre** Assemblee dei Soci, rispettivamente il 15 aprile, il 17 giugno e il 21 dicembre 2024.

Il 27 settembre e il 06 dicembre 2024 si è riunita l'Assemblea Giovani.

Durante la prima Assemblea dei soci è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2023 e la destinazione di avanzo di Bilancio 2023, nella seconda il Bilancio Sociale 2023, mentre nell'ultima il bilancio Previsionale 2025 e la Carta dei Servizi 2025.



Approvazione Bilancio consuntivo 2023

Soci presenti e “per delega”:	34
Voti Favorevoli:	34
Voti contrari:	0
Astenuti:	0

Approvazione destinazione avanzo di Bilancio 2023

Soci presenti e “per delega”:	33
Voti Favorevoli:	22
Voti contrari:	1
Astenuti:	10

Approvazione Bilancio Sociale 2023

Soci presenti e “per delega”:	42
Voti Favorevoli:	42
Voti contrari:	0
Astenuti:	0

Approvazione Bilancio Preventivo 2025

Soci presenti e “per delega”:	60
Voti Favorevoli:	58
Voti contrari:	0
Astenuti:	2

Approvazione Carta dei Servizi 2025

Soci presenti e “per delega”:	60
Voti Favorevoli:	60
Voti contrari:	0
Astenuti:	0

3.2 la Governance

Il Consiglio Direttivo e il Presidente

Il Consiglio Direttivo e il Presidente sono entrambi organi statutari, il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vicepresidente e da tre consiglieri, tutti volontari. Viene eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo, nella sua composizione devono essere ricompresi entrambi i generi e un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.

I compiti del Consiglio Direttivo si articolano in:

- disposizione dei programmi e dei piani di attività, indicazione in merito alle priorità e obiettivi strategici del Comitato;
- predisposizione della carta dei servizi, del piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, del bilancio previsionale, della relazione annuale delle attività e del bilancio consuntivo;
- coordinazione per il tramite dei delegati e referenti di progetto per le attività del Comitato;

Il Presidente rappresenta la CRI nell'ambito territoriale del Comitato, rappresenta tutti i Soci, cura i rapporti con le autorità locali e gli altri enti, esercita funzioni di rappresentanza legale, partecipa in nome del Comitato alle Assemblee Regionali e Nazionali.

Il Consiglio Direttivo del Comitato del Medio Verbano è stato votato dai Soci il 19 maggio 2024, mentre la Proclamazione che ne attesta l'insediamento è stata formalizzata il 24 maggio 2024 dal Comitato Regionale Lombardia della CRI. Il Consiglio Direttivo rimarrà in carica 4 anni come indicato nello Statuto del Movimento.

Il Consiglio Direttivo è composto dai soci volontari:

Marco Fondello, Presidente

Volontario della Croce Rossa dal 2003, Presidente dal 24 maggio 2024

Vanya Permunion, Vicepresidente

Volontario della Croce Rossa dal 2010, Vicepresidente dal 24 maggio 2024

Pierandrea Todeschini, Consigliere

Volontario della Croce Rossa dal 2001, Consigliere dal 24 maggio 2024



Andrea Zocchi, Consigliere

Volontario della Croce Rossa dal 1996, Consigliere dal 24 maggio 2024

Simone Montillo, Consigliere e Rappresentante della Gioventù

Volontario della Croce Rossa dal 2020, Consigliere dal 24 maggio 2024

Il consiglio Direttivo si è **riunito 12 volte** nel corso dell'anno 2024.

I principali **argomenti trattati** sono stati:

aggiornamenti assetto organizzativo delegati e referenti; piano dei fabbisogni formativi, analisi della situazione finanziaria dell'Associazione, approvazione bilancio d'esercizio 2023, bilancio sociale 2023 e bilancio preventivo 2025, costituzione ufficio elettorale, piano strategico di sviluppo e relazioni con i soci, ampliamento organico dipendenti, acquisto automezzo per potenziamento servizi diurni per accogliere le richieste del territorio.

Il Revisore legale dei conti

Il revisore dei conti, scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili ed in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle proprie funzioni, è eletto dai Soci del Comitato attraverso l'Assemblea dei Soci. Il revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. La sua carica dura tre anni e per il nostro Comitato la figura incaricata è la Dott.ssa Chiara Malnati.

L'Organo di Controllo monocratico

L'Organo di Controllo viene nominato al ricorrere dei presupposti indicati nell'articolo 30 comma 2 del Codice del Terzo Settore e viene nominato dal Consiglio Direttivo con una carica della durata di **tre anni**, con la possibilità di essere riconfermato al termine dell'incarico, revisore dei conti e Organo di Controllo possono essere rappresentati dalla stessa figura.

Per il comitato del Medio Verbano suddetta carica è ricoperta dal revisore dei conti, incaricato anche di ricoprire il ruolo di Organo di Controllo, il cui compenso annuale è stato stabilito e approvato nella misura di € 1.560,00 oltre CNPADC in totale per entrambe le cariche.

L'Organo di Controllo vigila sull'**osservanza della legge** e dello Statuto, sul **rispetto dei principi di corretta amministrazione** e in particolare sull'**adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** e del suo **corretto funzionamento**.

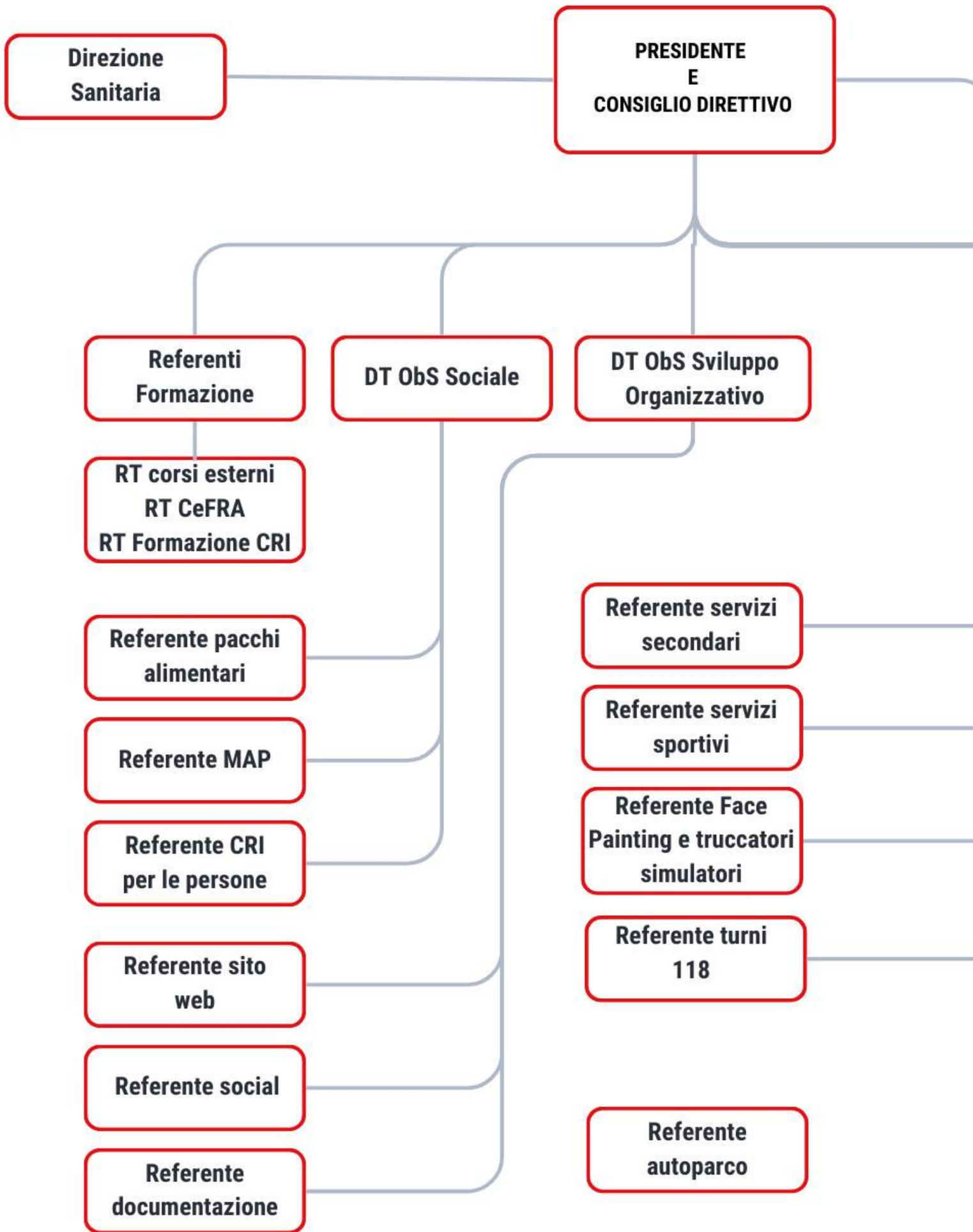
160

1864
2024

**Ovunque
per chiunque**



Croce Rossa Italiana





Croce Rossa Italiana
Comitato del Medio Verbano

Ufficio Soci

DT ObS Salute

**DT ObS Operazioni
Emergenza e Soccorsi**

**Coord. attività verso
la Gioventù**

Referente SOL

Referente TLC

**Referente
Logistica**

**Responsabile
Tecnico**

**Referente progetti
per le scuole**

**Staff
Organizzativo**

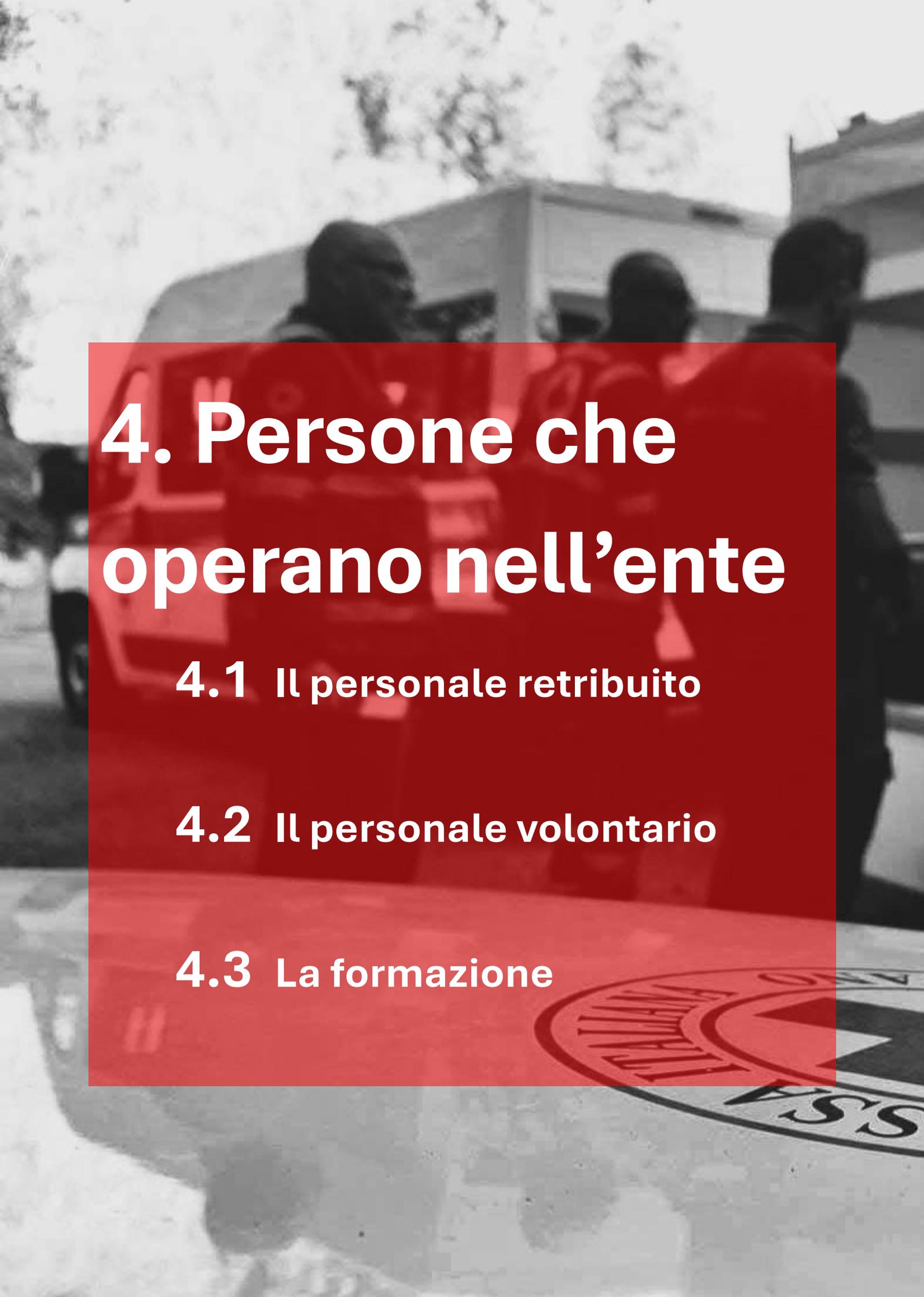
**Coordnatore
Pediatria e RSA**

**Referente
progetto 8-13**

**Referente magazzino
sanitario**

**Referente magazzino
vestiario**

Referente dipendete



4. Persone che operano nell'ente

4.1 Il personale retribuito

4.2 Il personale volontario

4.3 La formazione



4.1 Il personale retribuito

Nel perseguire le proprie attività, la propria missione e offrire sostegno alla collettività, Croce Rossa Comitato del Medio Verbano si avvale di personale retribuito e personale volontario: uomini e donne che ogni giorno sono in prima linea per rispondere ai bisogni del territorio.

Al 31/12/2024 nell'organico del Comitato figurano **23 collaboratori, 15 full time, 5 part time e 3 somministrati.**

Nel corso dell'anno la movimentazione delle risorse di cui sopra, è stata la seguente:

- Operatori somministrati: 3
- Operatori a tempo indeterminato: 17
- Operatori a tempo determinato: 8
- Assunti nel 2024: 5
- Cessati nel 2024: 5

Secondo le normative vigenti in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, sono stati rispettati tutti i protocolli di sicurezza e prevenzione indicati dalle figure preposte.

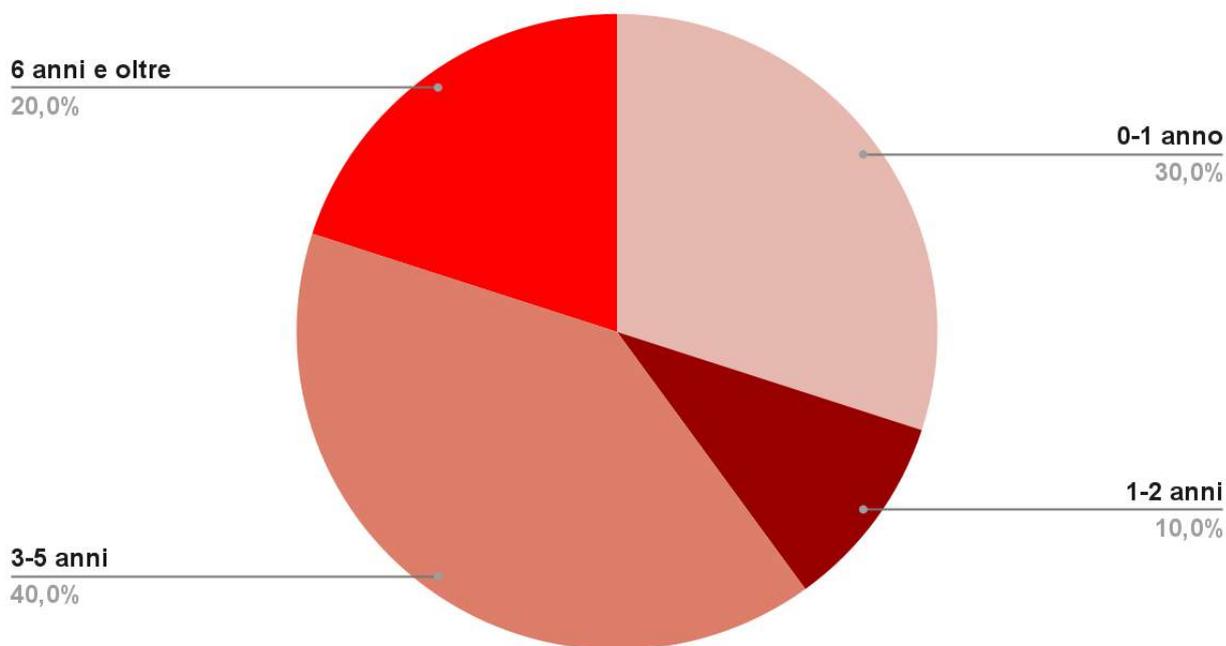
I dipendenti sono assunti nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di Croce Rossa Italiana, Enti del Terzo Settore, Organizzazioni di volontariato, Fondazioni. Le risorse del Comitato del Medio Verbano al 31/12/2024 si dividono in **4 impiegati e 16 operai, 1 livello B, 15 livello C, 3 livello D, 1 livello E.**

Struttura delle retribuzioni

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i compensi lordi mensili dei diversi livelli contrattuali previsti dal CCNL per i dipendenti di Croce Rossa Italiana con i compensi lordi massimi mensili erogati.

Livello	CRI Medio Verbano (Valori massimi applicati)	CCNL Croce Rossa Italiana	%
B1	1.380,87 €	1.380,87 €	0,00 %
B2	1.446,01 €	1.446,01 €	0,00 %
C1	1.511,15 €	1.511,15 €	0,00 %
C3	1.641,43 €	1.641,43 €	0,00 %
C4	2.007,74 €	1.732,61 €	15,87 %
C5	2.036,82 €	1.836,82 €	10,89 %
D1	1.732,61 €	1.732,61 €	0,00 %
D2	1.836,82 €	1.836,82 €	0,00 %
E3	2.071,32 €	2.071,32 €	0,00 %
Media Totale	1.740,53 €	1.687,74 €	3,14 %

Anzianità di servizio dei dipendenti



Nel rispetto del Codice del Terzo Settore, il Comitato ha rispettato il principio secondo cui differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della

retribuzione annua lorda, inoltre non sono stati corrisposti compensi a lavoratori subordinati o autonomi superiori al 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi.

Si rimanda ai D.lgs. 112/2017, 117/2017, art. 51 D.lgs. 81/2015 e dl 48/2023

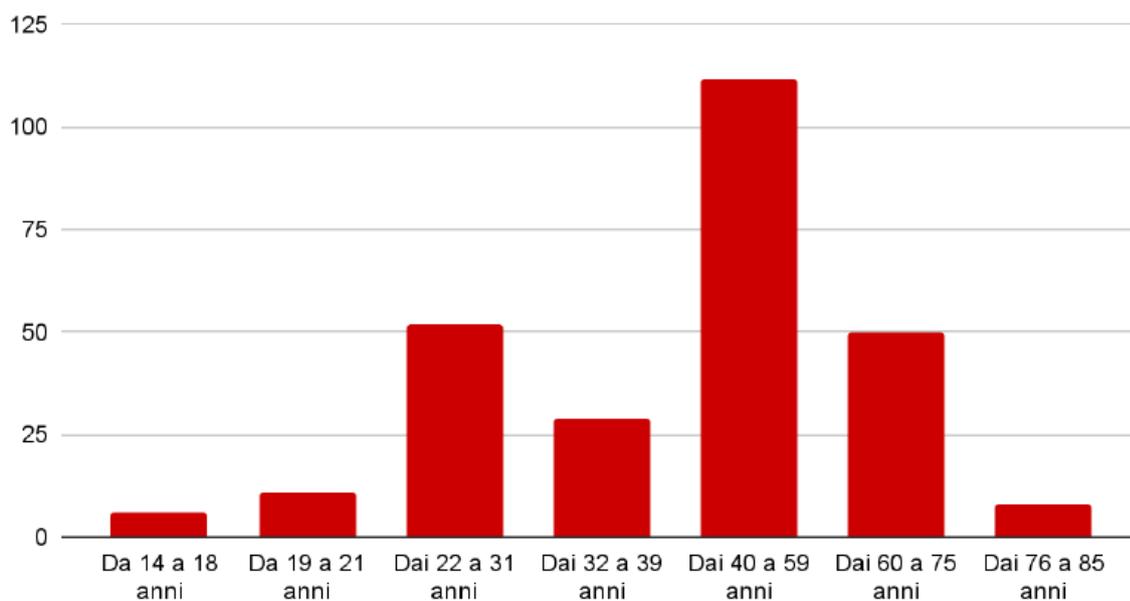
4.2 Il personale volontario

Il nostro Comitato può contare quotidianamente sul prezioso impegno di numerosi volontari, che con dedizione garantiscono la loro presenza in prima linea per rispondere ai bisogni della collettività. Le loro azioni, sempre ispirate ai Principi del Movimento, offrono un sostanziale contributo nelle attività di soccorso, tutela della salute, assistenza sociale e sanitaria alla popolazione, logistica umanitaria, emergenza, formazione e prevenzione.

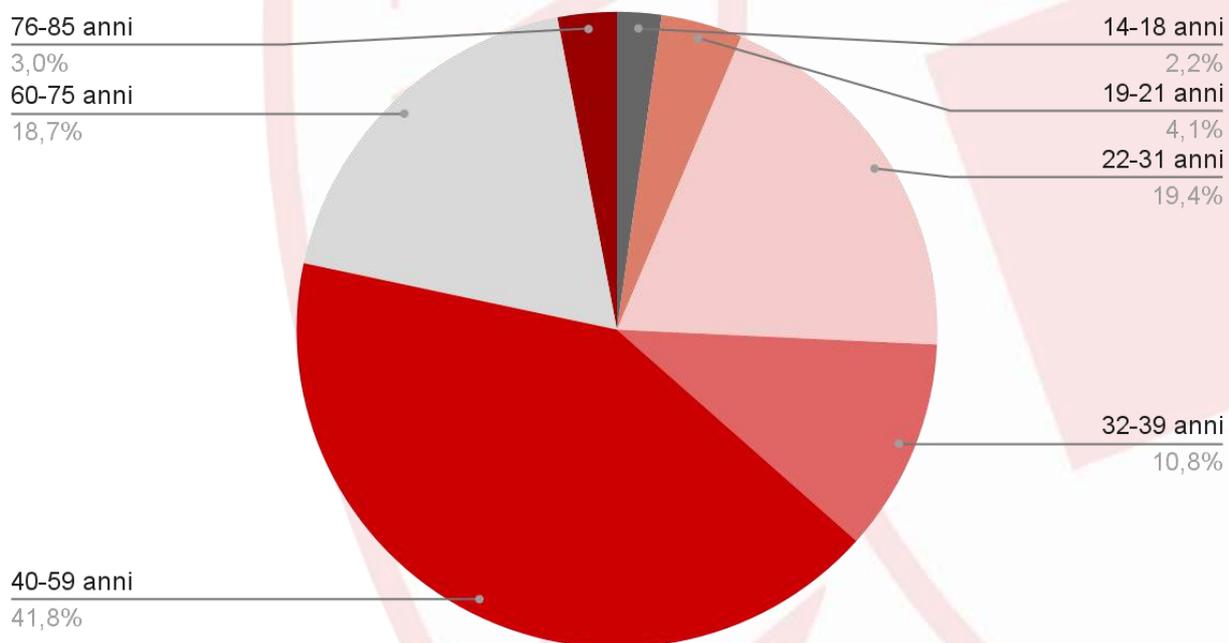
Volontari al 31.12.2024

Totale Volontari:	268	
Totale ore di attività:	41.250	
Da 14 a 18 anni	6	2,24 %
Da 19 a 21 anni	11	4,10 %
Dai 22 a 31 anni	52	19,40 %
Totale giovani (14/31 anni)	69	25,75 %
Dai 32 a 39 anni	29	10,82 %
Dai 40 a 59 anni	112	41,79 %
Dai 60 a 75 anni	50	18,66 %
Dai 76 a 85 anni	8	2,99 %

Composizione dei Soci Volontari



Soci Volontari



Volontari del Servizio Civile Universale

Durante l'anno 2024 il Comitato del Medio Verbano ha attivato **3 volontari/e SCU nell'ambito delle proprie attività.**

Il Servizio Civile Universale (SCU) è la scelta volontaria di dedicare fino a 12 mesi al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace, tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica Italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.



4.3 La formazione

L'azione dei Soci di Croce Rossa Italiana, e del Comitato del Medio Verbano, presuppone un intervento formativo volto ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso, alla maturazione del Volontario e allo sviluppo dell'Associazione.

Vengono perciò organizzati corsi di formazione e specializzazione sulle attività, caratterizzati da **qualità, professionalità e funzionalità** delle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli.

Nel corso dell'anno 2024 non sono mancati i momenti altamente formativi che hanno visto crescere sia i nostri operatori che la collettività in ambito laico.

Corsi e incontri formativi per volontari e dipendenti

N. 1 corso per addetti al **Soccorso Sanitario**: 9 nuovi soccorritori formati;

N. 2 corsi per addetti al **Trasporto Sanitario**: 23 addetti formati;

N. 2 corsi di **formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana**: 36 nuove risorse formate con l'impegno di 10 volontari;

N. 1 **Percorso Gioventù** per un totale di 12 Volontari formati;

N. 1 **Corso Operatore Sociale Generico** svolto attraverso l'impegno di 7 volontari per un totale di 21 persone formate;

N. 3 **Corsi di Informazione e Formazione in materia di Salute e Sicurezza** per un totale di 53 Volontari formati con l'ausilio di 5 volontari impiegati per lo svolgimento e l'organizzazione;

N. 21 **soccorritori riqualificati** secondo quanto previsto dal regolamento AREU;

Percorsi di **Aggiornamento 25h per reintegro in servizio** attivo di 2 Soccorritori secondo Regolamento AREU;

N. 4 sessioni di **retraining per l'utilizzo del DAE** per Soccorritori e addetti al Trasporto Sanitario con N. 69 persone aggiornate;

Sono stati svolti e completati i **tirocini** previsti da Regolamento AREU per soccorritori e addetti al Trasporto Sanitario;

N. 12 **corsi di aggiornamento (Epcr, ECG, glicemia, aggiornamento volontari e ripassi)** per N. 49 persone formate;

N. 1 corso **Inside Trauma Care** per Truicatori e Simulatori, 1 persona formata;

N. 1 corso di aggiornamento per **Simulatori**, 3 persone aggiornate;

N. 1 corso di aggiornamento per **Truicatori**, 1 persona aggiornata;

N. 2 corsi **Patente CRI Categoria 5**: 3 patenti rilasciate;

N. 1 corso **Patente CRI Categoria 4**: 10 patenti rilasciate;

N. 1 Esercitazione Interregionale a Reggiolo in cui il Comitato ha partecipato con una squadra specifica per una durata di tre giorni di formazione nel settore delle emergenze.

Corsi e incontri formativi per la cittadinanza

Come evidenziato dalla D.G.R 14 novembre 2011, n. 49- 2905, la letteratura scientifica internazionale (ILCOR 2010) ha ampiamente dimostrato che in caso di **arresto cardiaco improvviso**, un intervento di primo soccorso, tempestivo e metodologicamente adeguato, contribuisce, in modo statisticamente significativo, a salvare fino al 30 per cento in più delle persone colpite. In particolare, è dimostrato che la maggiore determinante per la sopravvivenza è rappresentata dalle **compressioni toraciche esterne** applicate il prima possibile a cui deve seguire, in tempi stretti, la disponibilità di un **defibrillatore semiautomatico esterno (DAE)**, che consente anche a personale non sanitario, purché appositamente formato e abilitato all'utilizzo, di erogare una scarica elettrica dosata in grado, in determinate situazioni, di far riprendere un'attività cardiaca spontanea.

I corsi PAD (Public Access Defibrillation) sono rivolti a tutti i cittadini che desiderano imparare le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e nel contempo intendano acquisire l'abilitazione all'utilizzo di un Defibrillatore Semi-automatico (DAE).

Nel corso dell'anno 2024 sono state abilitate e aggiornate all'uso del defibrillatore **200 persone**, oltre alla collaborazione con l'I.S.I.S. Edith Stein di Gavirate, in cui sono stati formati **242 studenti**, per un impegno totale di 140 ore svolte dai nostri istruttori qualificati.



Abbiamo fornito anche un supporto alle aziende del territorio promuovendo i corsi formativi in

relazione alla **legge 81/08**, o **Testo Unico sulla sicurezza**, che regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro; abbiamo formato e aggiornato **99 lavoratori**, per un totale di 58 ore totali, 9 istruttori coinvolti e 2 medici.

I corsi **Manovre Salvavita** sono un valido supporto per conoscere e saper attuare le principali azioni da svolgere in caso di **ostruzioni delle vie aeree e arresto cardiocircolatorio (ACC)**. L'ostruzione delle vie aeree, in età pediatrica, quanto in età adulta è un evento il cui rapido riconoscimento e trattamento può prevenire conseguenze gravi, anche fatali.

Su tutto il territorio vengono svolti incontri informativi aperti a tutti con lo scopo di diffondere, appunto, i principi di educazione sanitaria specifica.

Durante l'anno 2024 abbiamo informato e formato **108 persone**, per un totale di 21 ore formative.

Sempre in ambito di educazione sanitaria, abbiamo proseguito il nostro impegno con gli **Istituti di istruzione secondaria di secondo grado** per la promozione del primo soccorso, nozioni utili per fornire sostegno consapevole in caso di necessità, abbiamo formato circa **290 studenti** delle classi terze dell'I.S.I.S. Edith Stein di Gavirate, dell'ITEP Galileo Galilei di Laveno e le classi quinte del Liceo V. Sereni di Laveno.



Il Comitato C.R.I. del Medio Verbano in collaborazione con Provincia di Varese, AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) Lombardia, AAT 112 Varese, ASL di Varese, Azienda Ospedaliera di Varese, Comune di Varese, UST di Varese promuove il progetto "**112 Bimbi**", un corso dedicato agli studenti delle scuole primarie organizzato e valorizzato con l'intento di spiegare in modo semplice e chiaro come effettuare una corretta chiamata di emergenza al NUE (Numero Unico Emergenze) 112.

Il corso si svolge con un incontro della durata di circa 2 ore diviso in lezione frontale e interattiva in cui viene simulata la necessità di contattare i soccorsi, un'analisi delle fasi del soccorso stesso, della catena della sopravvivenza, le differenziazioni dei mezzi di soccorso e dei codici colore emergenziali.

Il tutto è seguito da una visita dell'interno dell'ambulanza con spiegazione sulle modalità di utilizzo della strumentazione, dei materiali e dei vari presidi sanitari, possibilità di provare ad indossarne alcuni per consentire ai bambini a vivere un'esperienza di apprendimento divertendosi e imparando a non temere l'arrivo dell'ambulanza.

Abbiamo svolto **12 incontri** nel corso del 2024, con l'impegno di 23 volontari.

160

1864
2024

Ovunque
per chiunque



Croce Rossa Italiana

5. Persone che operano per l'ente

5.1 Il nostro impegno per la salute

5.2 Il nostro impegno per l'inclusione sociale

5.3 Il nostro impegno per le emergenze

5.4 Il nostro impegno per i giovani

5.5 Il nostro impegno per l'organizzazione e lo sviluppo



5.1 Il nostro impegno per la salute

Servizio di Soccorso Sanitario in Emergenza Urgenza 118

Il Comitato CRI del Medio Verbano ha proseguito nel 2024 le attività di soccorso sanitario in emergenza urgenza in collaborazione con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza), mantenendo attive le seguenti convenzioni:

- **Postazione Cittiglio:** H24 con Mezzo di Soccorso di Base (MSB)
- **Postazione Gavirate:** H12 con Mezzo di Soccorso di Base (MSB)

Come previsto dall'art. 56 del Codice del Terzo Settore, le convenzioni operano esclusivamente a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, con riconoscimento delle spese basato sulla presentazione di rendicontazione.

Il personale impiegato su questi servizi è altamente qualificato, avendo completato un percorso formativo di 120 ore e superato un esame davanti alla commissione dell'Articolazione Territoriale AREU Lombardia di Varese.

Tipologie di Servizio di Trasporto Sanitario

Trasporto Sanitario Semplice (TSS)

Il **Trasporto Sanitario Semplice (TSS)** è destinato a persone che, pur non necessitando di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, richiedono un accompagnamento protetto presso strutture sanitarie e socio-sanitarie o altre destinazioni (ad esempio, domicilio o centri di riabilitazione).

Trasporto Sanitario (TS)

Il **Trasporto Sanitario (TS)** comprende lo spostamento di pazienti tra strutture sanitarie di ricovero e cura o all'interno delle stesse (trasferimenti inter e intra ospedalieri, inclusi spostamenti dal domicilio verso gli ospedali e viceversa).

Per essere abilitati a questo servizio, i volontari devono completare un corso teorico-pratico di 42 ore. È inoltre possibile ottenere una qualifica specifica di autista addetto al Trasporto Sanitario Semplice mediante un'ulteriore formazione di 4 ore.

Queste attività sono regolamentate dalla **Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/5165 del 16.05.2016**, che stabilisce l'aggiornamento dei servizi in materia di trasporto sanitario semplice, trasporto sanitario e soccorso sanitario extra ospedaliero.

Attività svolte nel 2024

Nel corso dell'anno 2024, il Comitato CRI del Medio Verbano ha garantito continuità ed efficienza nei servizi di trasporto sanitario e soccorso in emergenza, registrando un incremento delle attività rispetto agli anni precedenti. Alcuni dati significativi:



- **Interventi in emergenza-urgenza:** 4.015 per un totale di 88.545 Km.
- **Trasporti sanitari settimanali effettuati:** 2.129 per un totale di 109.574 Km.
- **Trasporti sanitari serali e infrasettimanali effettuati:** 186 per un totale di 6.934 Km.

Il Comitato ha inoltre continuato a promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale volontario, garantendo standard di sicurezza e qualità elevati nei servizi erogati.

Assistenza alle manifestazioni

L'assistenza sanitaria agli eventi è un servizio fondamentale che garantisce la sicurezza e il benessere di tutti i partecipanti durante manifestazioni, concerti, fiere e altre occasioni pubbliche. Questo servizio comprende la presenza di personale qualificato, come medici, infermieri e soccorritori, pronti a intervenire in caso di emergenze sanitarie.

Le squadre di assistenza sanitaria sono equipaggiate con strumenti e forniture mediche essenziali, come kit di pronto soccorso, defibrillatori e attrezzature per la gestione delle emergenze. Inoltre, vengono effettuate valutazioni preliminari dei rischi per identificare le necessità specifiche dell'evento e garantire una risposta rapida ed efficace.



L'obiettivo principale è quello di offrire un ambiente sicuro e protetto, permettendo a tutti di godere dell'evento senza preoccupazioni. La preparazione e la professionalità del personale sanitario sono essenziali per affrontare qualsiasi situazione, dalle piccole ferite a emergenze più gravi, assicurando che ogni partecipante possa vivere un'esperienza positiva e serena.

Nel corso dell'anno 2024 il nostro Comitato ha svolto i seguenti servizi:

- 127 Servizi di **assistenza alle manifestazioni sul nostro territorio**, con la partecipazione di 409 volontari, 22 dipendenti e un totale di 5.336 km percorsi;
- 54 Servizi di **assistenza sanitaria presso lo Stadio San Siro**, con l'intervento di 108 volontari e un totale di 2.670 km

16 Servizi di **assistenza sanitaria ai concerti** sotto la coordinazione del Comitato CRI Lombardia, con l'ausilio di 40 volontari;

Face painting

Il face painting, o pittura sul viso, è un'attività divertente e creativa che integra i momenti di interazione del nostro Comitato con la collettività in un'esperienza magica e indimenticabile. Questa forma d'arte permette ai piccoli di esprimere la loro fantasia e di trasformarsi nei loro personaggi preferiti, che siano supereroi, principesse, animali o creature fantastiche.

Durante le attività, un operatore formato nell'ambito del face painting si dedica a decorare i volti di grandi e piccini con colori vivaci e disegni accattivanti, utilizzando prodotti sicuri e dermatologicamente testati.

Il face painting non è solo un modo per abbellire i piccoli ospiti, ma anche un'occasione per stimolare la loro creatività e immaginazione. Mentre aspettano il loro turno, i bambini possono divertirsi a osservare gli altri trasformarsi e a scambiare idee sui loro personaggi preferiti. Inoltre, il risultato finale è perfetto per foto ricordo, rendendo ogni festa ancora più speciale.

Nel corso dell'anno 2024 il nostro Comitato ha partecipato a **18 eventi**, con il contributo di **48 presenze di operatori specializzati** nel face painting e per un totale di **76 ore di servizio**.

Truccatori e simulatori

L'attività dei truccatori si basa su un'innovativa tecnica utilizzata per migliorare l'apprendimento e la preparazione degli operatori sanitari. Questa pratica consiste nell'applicare trucco e colori sul viso degli operatori formati come simulatori per inscenare situazioni cliniche realistiche, come ferite, traumi o condizioni mediche specifiche. Questa forma di simulazione consente di esercitarsi in un ambiente controllato, affrontando scenari complessi e sviluppando le proprie competenze pratiche. Grazie a questa pratica, è possibile ricreare in modo dettagliato segni vitali, reazioni allergiche o altre manifestazioni cliniche, rendendo l'esperienza di apprendimento più coinvolgente e realistica.

Nelle simulazioni non solo aiuta a migliorare le abilità tecniche, ma favorisce anche la comunicazione e la collaborazione tra i membri del team. Gli operatori imparano a gestire situazioni di emergenza, a prendere decisioni rapide e a interagire con pazienti "realistici", migliorando così la loro preparazione per affrontare situazioni reali.



Durante il 2024 i truccatori e i simulatori hanno partecipato a numerosi eventi e corsi formativi, fra cui emergono le principali sotto elencate:

- Esercitazione aeroporto Malpensa: 1 Simulatore, 6 ore di servizio;
- Olimpiadi della Salute: 2 Simulatori, 1 giudice di gara e 11 ore di servizio;
- Gare Nazionali di Primo Soccorso: 1 simulatore, 14 ore di servizio;
- Preparazione esami di accreditamento SSE ed esercitazione capo equipaggio: 2 truccatori e simulatori, 11 ore di servizio;
- 2 progetti con le scuole secondarie di primo grado: 2 truccatori per 9 ore di servizio totali;
- 1 corso di formazione Inside Trauma Care: 1 truccatore, 4 ore di servizio;
- 1 corso di aggiornamento truccatori: 1 truccatore, 10 ore di formazione;
- 1 corso di aggiornamento simulatori: 3 simulatori, 10 ore di formazione.

5.2 Il nostro impegno per l'inclusione sociale

Sia secondo la Costituzione Italiana, sia secondo i nostri Principi e la nostra Strategia 2030, la Croce Rossa Italiana promuove lo Sviluppo dell'Individuo, cercando di **rimuovere gli ostacoli economici e sociali**.

Questo significa cercare di garantire a tutti la possibilità di raggiungere il **massimo delle proprie potenzialità** e di **vivere con dignità una vita produttiva e creativa**, sulla base delle singole necessità e scelte, mentre si adempiono i propri obblighi e si realizzano i propri diritti.

La Croce Rossa Italiana Comitato del Medio Verbano lavora con sempre maggior impegno per **prevenire e rispondere ai meccanismi di esclusione sociale**, alleviare le sofferenze delle persone in difficoltà e costruire così comunità più forti ed inclusive.

Cerca di farlo anche attraverso la creazione e il supporto di reti di aiuto alle diverse forme di fragilità, in collaborazione con altri enti ed associazioni del territorio, che mettono al centro la Persona.

La Croce Rossa Italiana fa parte degli Organismi caritativi senza scopo di lucro riconosciuti da Agea, l'Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura dell'Unione Europea, siamo quindi autorizzati a ricevere aiuti alimentari per gli indigenti. Ogni mese garantiamo la **gestione e la distribuzione di beni alimentari ed igienici** di prima necessità ad una quarantina di famiglie in Convenzione con il Comune di Gavirate.

La gestione delle movimentazioni di merci richiede un impegno anche amministrativo, i dati devono essere inseriti nei Portali Fead e Cri Perlepersone, le piattaforme devono essere sempre aggiornate; almeno una ventina di volontari collaborano con continuità ed assiduità, l'impegno prevede almeno 15 ore mensili in toto.

Non essendo sufficiente quanto riceviamo da Agea, si organizzano **Raccolte Solidali** presso alcuni punti vendita delle maggiori catene della GdO nel territorio di nostra Competenza. Nel 2024 sono state organizzate n. 8 collette di Beni e grazie alla generosità delle persone, in totale abbiamo raccolto circa **8 tonnellate di merce**.



A gennaio del 2024 abbiamo servito pacchi alimentari e beni igienici a n. 36 famiglie, ma a Dicembre '24 i nuclei familiari erano saliti a n. 48, di cui 18 famiglie straniere (a Gennaio erano 17), si registra purtroppo un **aumento dello Stato di Indigenza** tra le famiglie Italiane. Da sottolineare inoltre che 23 nuclei sono composti da un solo componente, anche questo denota che le persone sole sono più fragili dal punto di vista economico.

Abbiamo aderito con piacere anche alla **Raccolta del Farmaco** nel mese di Febbraio 2024 per la prima volta, iniziativa promossa dal Banco Farmaceutico e ci proponiamo di collaborare anche nei prossimi anni.

All'unisono con il Comitato Regionale, che ha stretto una proficua alleanza con la GdO Carrefour, abbiamo partecipato ai progetti **"Back to School"** raccogliendo materiale scolastico e **"Giocattolo Sospeso"** collezionando giochi.

I beni ricevuti in dono sono stati distribuiti negli eventi del 7 e del 15 Dicembre 2024, invitando le famiglie disagiate della nostra zona, indicate anche dai centri Caritas di Gemonio e Cuveglio. I momenti di ritrovo, con tanto di casetta di Babbo Natale, sono stati organizzati anche per dare seguito al Progetto **"Albero Solidale"**, che già da un po' di anni è attivo nel nostro Comitato.



Il nostro Comitato continua con l'adesione al Progetto del Ministero di Giustizia per una **"Pena alternativa"**, certi che la persona imputata abbia bisogno di una Rieducazione equa, rispetto al reato commesso. I beneficiari ai quali si dà la possibilità di seguire un percorso di riabilitazione, svolgendo lavori di pubblica utilità, partecipano insieme a noi alle varie attività ed eventi, contribuendo con il loro aiuto alla realizzazione degli stessi. Sono a tutti gli effetti "Messi alla Prova" e nell'anno 2024 abbiamo accompagnato nel loro percorso n. **4 persone, per un totale di 220 ore svolte**, una di loro proseguirà il suo percorso anche nell'anno 2025.

Il lavoro costituisce una dimensione fondamentale per il benessere e per la costruzione della dignità personale e influenza l'individuo e lo sviluppo della sua personalità, costituendo un elemento essenziale per la costituzione dell'identità individuale e di comunità.

Abbiamo aderito al bando promosso da CRI Nazionale con l'obiettivo di rispondere a questo Bisogno e supportare attività di inclusione lavorativa, tipo l'alfabetizzazione tecnologica, l'aiuto nella formulazione dei CV, i role play per affrontare colloqui di lavoro. Il team di Inclusione lavorativa, composto da 5 Operatori Sociali, a cui a volte si aggiungono altre figure, si è ritrovato n. 17 volte nel 2024, colloquiando 15 persone senza lavoro.

Forse sollecitate da noi stessi dando consigli e suggerimenti, 5 persone hanno trovato lavoro, altre non hanno proseguito il percorso insieme per motivi personali, mentre un buon gruppo partecipa ai nostri incontri con entusiasmo e continuità.

Si è creata una bella atmosfera di **mutuo aiuto**. Ogni mese un Collega del Nazionale supervisiona il prosieguo del progetto, che andrà rendicontato, avendo ricevuto dei Fondi.

Nel corso del 2024 abbiamo inizializzato il Progetto **“No al Silenzio, Sì alla Vita”**, la finalità del progetto è **prevenire la violenza sulle donne e di genere** attraverso interventi ed incontri mirati di sensibilizzazione, di prevenzione e di supporto, promuovendo la cultura e l’educazione del rispetto delle persone, in particolare delle Donne.

Nella serata del 25 Ottobre, un gruppo di noi Donne Volontarie ha partecipato alla performance “Favole da Incubo” della Dott.ssa Bruzzone, criminologa impegnata a portare il suo messaggio contro il patriarcato e per dire “adesso basta” in giro per l’Italia.



Sabato 23 Novembre 2024, in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, si è organizzato un Incontro pubblico in Sala Consigliere Comunale con l’intervento di n. 3 Relatori esperti in materia, essendo stato un primo incontro il Focus è stato proprio sulla Donna vittima di violenza.

Il giorno successivo, in occasione dell’Intitolazione della Via antistante alla nostra sede ad Henry Dunant, nostro Padre Fondatore, si è installata una **Panchina Rossa, una Cassetta delle lettere rossa ed un Ciliegio, simbolo della Vita**.

Aprire un Magazzino per **presidi ortopedici e sanitari** significa rispondere ad un Bisogno urgente delle persone che necessitano di questi beni materiali, il Paziente è la centralità di questo progetto ed essere in grado di rispondere ad una loro richiesta in un loro momento di fragilità vuol dire essere presenti nell’immediatezza e dare riscontro ad un loro bisogno di **assistenza, cura e reinserimento sociale**. Nell’ottica di sviluppare il progetto e nel dare una nuova vita ai presidi ortopedici ed agli ausili in buono stato di manutenzione, nel 2024 abbiamo iniziato a raccogliarli, sono una quarantina di vario tipo, sono stati inventariati e codificati, incrementando la consapevolezza che anche Croce Rossa può essere una presenza attiva nel territorio e può supportare le persone offrendo un Servizio. Gli steps successivi saranno promuovere l’Attività e diffondere la Procedura per poterli richiedere ed utilizzare.

Centro Accoglienza Straordinaria

Il nostro CAS gestisce migranti richiedenti asilo in convenzione con la Prefettura di Varese, la struttura è situata a Cuvio, in uno stabile di proprietà della Croce Rossa nazionale, concesso al nostro Comitato in comodato d'uso gratuito.

Ospita un massimo di **30 persone contemporaneamente** ed è gestita con una rotazione di 10 operatori dipendenti, in aggiunta ai volontari che prestano servizio per integrare le attività.



Le ore dedicate alla gestione della struttura nel corso del 2024 sono state:

- 7500 ore di dipendenti;
- 1000 ore di volontari tra turni, trasporti per visite mediche, commissioni, recupero pasti in catering, istruzione.

I migranti che hanno gravitato nell'ambito dell'anno 2024 sono stati 68, con una rotazione di 38 persone dal 01.01 al 31.12.2024 (attualmente presenti 30 ospiti).

La convenzione garantisce agli ospiti, oltre che vitto e alloggio:

- **Assistenza medica** con medico convenzionato, più gestione delle necessità particolari per visite specialistiche con ATS e ASST;
- **Assistenza legale** nella gestione delle pratiche burocratiche con Questura e commissioni di valutazione delle richieste d'asilo;
- **Istruzione** con corsi di italiano dedicati, gestiti in proprio con insegnanti professionisti che offrono il loro operato come volontari;
- **Supporto psicologico** attraverso professionista convenzionato.

5.3 Il nostro impegno per le Emergenze

Il Comitato del Medio Verbano è sempre stato impegnato a garantire una **risposta rapida ed efficace alle emergenze** a livello territoriale, nazionale e internazionale, rispondendo tempestivamente a ogni chiamata di intervento. Con l'aumento della frequenza e della gravità dei disastri, il Comitato continuerà a promuovere un **cambiamento di paradigma**, passando dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi. Questo approccio si fonda sulla necessità di un intervento trasversale e inclusivo in tutte le aree di operatività.

Il nostro obiettivo principale è quello di salvare vite attraverso una gestione sistematica delle crisi umanitarie, adottando le **misure più efficaci di preparazione**, come i sistemi di allerta innovativi. Ciò consente al Comitato di apportare competenze specifiche ai processi decisionali, semplificare la risposta e stabilire collaborazioni tra diversi attori per una cooperazione ottimale a livello locale, nazionale e internazionale. Tenere conto delle specifiche esigenze territoriali e adeguare **l'approccio all'analisi del rischio** ci permette di migliorare la sicurezza e di affrontare situazioni improvvise e imprevedibili.



Il nostro impegno è essere sempre pronti a garantire una risposta tempestiva alle emergenze territoriali e Nazionali. Per far fronte all'**aumento e alla gravità dei disastri**, l'associazione è fortemente orientata a incentivare un cambiamento, dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi. È fondamentale intervenire sulle cause dei disastri, in particolare quelli legati ai cambiamenti climatici, al degrado ambientale e alle fragilità che ne derivano, anche in contesti di conflitto e pandemie. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario adottare un **approccio trasversale ed inclusivo** tra tutte le aree di intervento, introducendo sistemi innovativi di allerta. A tal fine, vengono organizzate campagne di sensibilizzazione, educazione e promozione della cultura della prevenzione, nonché una collaborazione attiva e costante con le Protezioni Civili locali, dotate di attrezzature adeguate e diversificate.

Negli ultimi anni, il nostro territorio ha visto un aumento delle emergenze in cui siamo intervenuti. Con la probabilità che tali eventi diventino sempre più frequenti, è prioritario per il Comitato del Medio Verbano essere pronto a intervenire.

Nel 2024, il Comitato ha risposto alle seguenti emergenze:

- Incendio presso la Colacem di Gemonio, con l'invio di una squadra tecnico-logistica per la valutazione dell'evento;
- Ricerca di persona scomparsa nel comune di Gavirate, con supporto sanitario e psicologico;
- Ricerca di persona scomparsa nel comune di Maccagno con Pino e Veddasca con supporto al coordinamento dei soccorsi ed operatori specializzati nelle telecomunicazioni;
- Ricerca di persona scomparsa nel comune di Fagnano Olona, con supporto nel coordinamento dei soccorsi e assistenza sanitaria;
- Emergenza idrica nel comune di Cocquio Trevisago, con la fornitura di acqua potabile in collaborazione con altri enti locali;
- Emergenza idrogeologica in Emilia-Romagna, con l'invio di personale formato all'utilizzo delle idrovore, per un impegno della durata di una settimana.

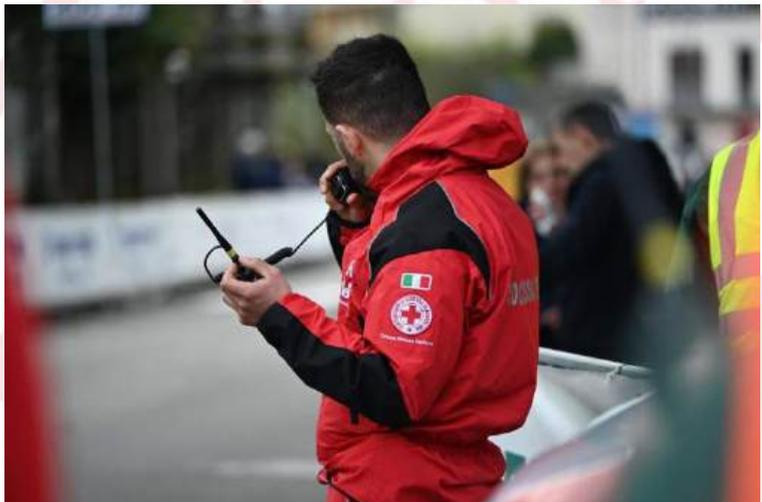
Nel corso dello stesso anno, il Comitato è stato coinvolto nell'assistenza a grandi eventi e manifestazioni sportive locali. Tra gli eventi significativi:

- Lo spettacolo pirotecnico annuale di Laveno Mombello, dove il Comitato ha gestito il servizio sanitario il giorno di Ferragosto con tre mezzi di soccorso, due squadre appiedate e un punto di primo intervento;
- "Besozziamo sotto le stelle", con due ambulanze, un equipaggio appiedato e coordinamento;
- Il Family Day presso l'azienda Leonardo Elicotteri, con assistenza sanitaria, equipaggi MSB, e supporto infermieristico, in collaborazione con la Croce Rossa di Varese e Gallarate.

Un altro evento di rilevanza nazionale è stata l'Esercitazione Interregionale a Reggiolo (RE), con circa 300 partecipanti provenienti da Lombardia ed Emilia-Romagna, in cui il Comitato ha partecipato con una squadra specifica. L'esercitazione, durata tre giorni, ha previsto attività di montaggio/smontaggio di tende da campo e tensostrutture, oltre a corsi di formazione nel settore emergenze per affinare le competenze.



Il Comitato ha anche preso parte a esercitazioni ferroviarie, a quelle presso l'aeroporto internazionale di Malpensa e al Campo dei Fiori di Varese, organizzate da AREU e Croce Rossa di Varese. Inoltre, il Comitato è stato coinvolto in attività di supporto logistico, come il montaggio di tende, gazebo e altre infrastrutture, per ottimizzare l'organizzazione degli eventi.



Per l'anno 2025, il Comitato ha l'obiettivo di potenziare questi servizi, rendendo necessario l'acquisto di nuove attrezzature per la logistica e per le comunicazioni, anche in ambienti difficili e affollati, quando le comunicazioni telefoniche sono impraticabili. Il Comitato punta anche ad aumentare le ore di aggiornamento e formazione del personale, con l'intento di migliorare la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle operazioni. In tal senso, verranno strutturati momenti formativi e simulate per testare le procedure operative e i protocolli di intervento. Saranno anche organizzate esercitazioni pratiche per affinare la familiarità con le attrezzature di soccorso.

5.4 Il nostro impegno per i giovani

Durante l'anno 2024 i Giovani hanno seguito tutte le attività rivolte alla gioventù, sia interne che esterne al comitato trasversalmente, collaborando e/o supportando gli altri Obiettivi Strategici tra cui:

- Progetto "**Un Sorriso in Pediatria**": presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Cittiglio dove, ogni sabato sera e domenica pomeriggio, le volontarie e i volontari tengono compagnia ai bambini e ai ragazzi ricoverati. Sono stati effettuati 89 servizi e coinvolti 28 volontari per un totale di circa 180 ore di volontariato.

- Progetto "**SolidariEtà**": attivato presso le RSA "Giuseppe e Giuliana Ronzoni" nel comune di Besozzo e "Domenico Bernacchi" nel comune di Gavirate, ogni domenica le volontarie e i volontari restano in compagnia dei residenti delle RSA di Gavirate e Besozzo. Durante l'anno sono stati svolti 35 servizi e sono stati impegnati 105 volontari per un totale di 70 ore di volontariato.

- **Progetto 8-13**: progetto che ha visto il coinvolgimento di 54 bambini, alcuni dei quali avevano già partecipato gli anni precedenti. Questo progetto ha avuto l'obiettivo di avvicinare i bambini al volontariato conoscendo alcuni degli strumenti che vengono utilizzati e partecipando ad alcune delle nostre attività. Il progetto si è svolto in modalità di campo invernale della durata di tre giorni durante le vacanze di Natale e ha avuto come tematica principale l'orientamento.

Sono stati impiegati 38 volontari per un totale di 609 ore di volontariato.

Al progetto hanno collaborato l'associazione nazionale Paracadutisti d'Italia sezione Varese, il gruppo comunale di Protezione civile del comune di

Cocquio Trevisago, AREU (AAT Varese) e le infermiere volontarie IIVV. Inoltre il comune di Cocquio Trevisago ci ha donato il suo patrocinio.



- **Ambulanza dei pupazzi:** attività volta a sensibilizzare i bambini sulla chiamata al 112 e sull'importanza del primo intervento. L'attività si è svolta alle gare Nazionali di Primo soccorso a Somma Lombardo, presso un campo estivo sportivo, in una scuola dell'infanzia e durante alcuni eventi del comitato.



- Collaborazione con il **Fondo Ambiente Italiano per le Giornate di Primavera e d'Autunno** presso la Villa Porta Bozzolo di Casalzuigno. Sono stati svolti otto servizi e coinvolti 24 volontari.

- Giornate volte a **sensibilizzare i bambini** della quarta elementare di Comerio sulla chiamata al 112 e su un primo soccorso efficace, attività svolta in collaborazione di un truccatore che ha simulato attraverso il trucco delle ferite sui bambini.

- Attività **“112 bimbi”** nelle scuole primarie del territorio per un totale di 12 servizi e 23 volontari impiegati.

- **Maxi PAD** per gli studenti delle classi quarte dell'Istituto E. Stein di Gavirate.

- **Lezioni di primo soccorso** per gli studenti delle classi terze dell'Istituto E. Stein di Gavirate e per le classi quinte del Liceo V. Sereni di Laveno per un totale di 14 servizi che hanno visti impegnati 28 volontari.

Durante l'anno sono state convocate **due Assemblee dei giovani**, il 27 settembre ed il 6 dicembre presso la nostra sede, mentre durante l'anno regolarmente vengono organizzate serate di aggregazione un paio di volte al mese. Il 21 e 28 gennaio è stato svolto il **Percorso Gioventù** a cui hanno partecipato sette giovani.

5.5 Il nostro impegno per l’Innovazione e lo Sviluppo

Durante l'anno 2024, il Comitato del Medio Verbano ha promosso e partecipato a numerosi eventi e iniziative finalizzati a raccogliere fondi, sensibilizzare la comunità e rafforzare il legame tra i volontari e la popolazione locale. Di seguito, un resoconto delle principali attività svolte:

1. Evento Lions Day Laveno - 14 Aprile 2024

In collaborazione con il Lions Club di Laveno, è stato organizzato un **evento di sensibilizzazione sulla salute**. Sono stati offerti gratuitamente screening per la glicemia e il colesterolo, ECG (elettrocardiogramma), misurazione della pressione, valutazione dell’appoggio plantare e del piattismo e una dimostrazione di massaggio cardiaco a cura degli istruttori del Comitato. L’iniziativa ha avuto l’obiettivo di sensibilizzare la comunità riguardo la salute cardiaca e raccogliere fondi per i progetti del Comitato.



19 Volontari coinvolti

11 ore di servizio

2. Concerto Santa Caterina - 18 Maggio 2024

Il Lions Club Santa Caterina ha organizzato un **concerto** con l'intento di raccogliere fondi per supportare le attività del Comitato. L'intero ricavato è stato destinato al nostro Comitato per sostenere le attività e le iniziative sul territorio.

8 volontari coinvolti

6 ore di servizio

3. Emozione in festa - RSA Longhi Pianezza - Casalzuigno

La struttura ha invitato il nostro Comitato a partecipare a questo evento a cui abbiamo aderito con un nostro **gazebo informativo e trucca-bimbi**.

3 Volontari coinvolti

3 ore di servizio

4. Festa di Compleanno - 15 Giugno 2024 - Oratorio Malgesso

Abbiamo partecipato con **truca-bimbi ed intrattenimento alla festa di compleanno.**

3 Volontari coinvolti

3 ore di servizio

5. Evento Volontarismo - 23 Giugno 2024 a Sangiano

Il 23 giugno si è svolto a Sangiano l'evento Volontarismo, un'occasione per offrire **screening gratuiti e sensibilizzare sulla prevenzione sanitaria.** Una lezione tenuta da un nutrizionista ha fornito consigli utili su come mantenere uno stile di vita sano. L'evento ha avuto un grande impatto nella promozione del benessere e della salute sul territorio.

8 Volontari coinvolti

10 ore di servizio

6. Lotteria del Comitato - Luglio 2024

Nel mese di luglio, il Comitato ha organizzato una **lotteria a scopo di raccolta fondi.** I biglietti sono stati venduti alla comunità, offrendo premi in palio per incentivare la partecipazione. I fondi raccolti hanno contribuito a finanziare nuovi progetti e migliorare i servizi offerti dal Comitato.



7. Polentata per i volontari e famigliari - 3 Novembre 2024

Questo evento ha avuto l'obiettivo di creare un **momento di aggregazione per i volontari e i loro familiari.** Durante la giornata, è stata servita una tradizionale polenta, favorendo la socializzazione e il rafforzamento dei legami all'interno del gruppo. L'evento ha promosso un forte senso di comunità e collaborazione tra i partecipanti.

15 Volontari coinvolti

10 ore di servizio

8. Natale sotto la stella - 1 Dicembre 2024 - Sangiano

Abbiamo partecipato all'evento con banchetto di vendita dei nostri **panettoni solidali e truca bimbi.**

5 volontari coinvolti

4,5 ore di servizio

9. Evento Panzerotti sotto l'Albero - 15 Dicembre 2024

Il 15 dicembre si è svolto un **evento natalizio** in collaborazione con Panzerock e Valcuviana Calcio. L'iniziativa ha avuto come obiettivo la raccolta fondi per sostenere le attività del Comitato. L'evento ha visto la partecipazione della comunità locale e diverse associazioni del territorio, favorendo l'inclusione, la solidarietà e il rafforzamento della rete sociale.

22 Volontari coinvolti

11 ore di servizio

10. Festa di Natale - 21 Dicembre 2024 - Oratorio di Cocquio Trevisago

Il 21 dicembre, la festa di Natale è stata organizzata con la collaborazione dell'Oratorio di Cocquio Trevisago per i volontari e Dipendenti con le loro famiglie, offrendo un'**occasione di condivisione e convivialità**. L'evento ha incluso momenti di intrattenimento e ha rappresentato un'opportunità per rafforzare i legami tra i membri della comunità di volontari e celebrare insieme il Natale.

5 Volontari coinvolti nell'organizzazione



11. Campagna Panettoni Solidali - Novembre/Dicembre 2024

Nei mesi di novembre e dicembre, è stata organizzata una vendita di panettoni natalizi a scopo di raccolta fondi. I proventi della vendita sono stati destinati a finanziare i progetti del Comitato, consentendo alla comunità di contribuire a una causa importante attraverso l'acquisto di un dolce tipico delle festività.

In sintesi, queste attività hanno avuto un impatto significativo sul **rafforzamento della solidarietà, sulla sensibilizzazione della comunità riguardo alla salute e sulla raccolta di fondi per sostenere i progetti e le iniziative del Comitato.**

Grazie al coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti, si è riusciti a rendere l'anno 2024 un anno ricco di successi e risultati concreti a favore del benessere collettivo.

6. Situazione economica e finanziaria

6.1 Tipologia risorse economiche e composizione dei costi

6.2 Stato patrimoniale e conto economico

6.3 La raccolta fondi

6.4 Monitoraggio svolto dal revisore dei conti e organo di controllo

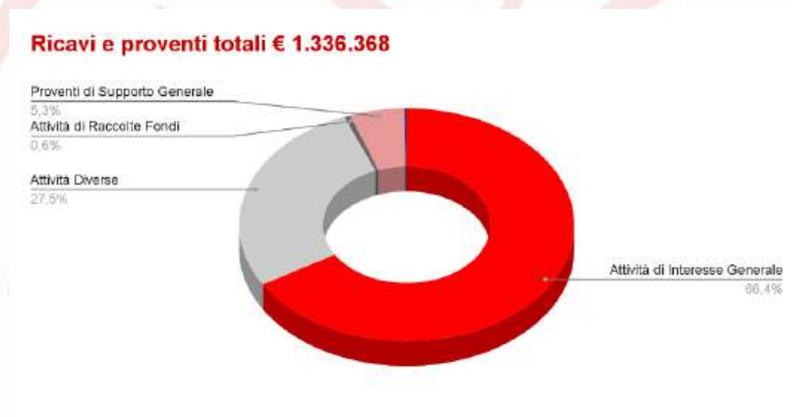


6.1 Tipologia risorse economiche e composizione dei costi

I ricavi e i proventi complessivi dell'esercizio 2024 hanno avuto un **incremento totale di oltre il 28%**, passando da 1.041.680 € a 1.336.369 €

I ricavi e i proventi da attività di interesse generale rappresentano il 66% circa del totale dei proventi, riguardano contratti con enti pubblici, convenzioni con enti privati per trasporto sanitario extraospedaliero, proventi da soci ed erogazioni liberali.

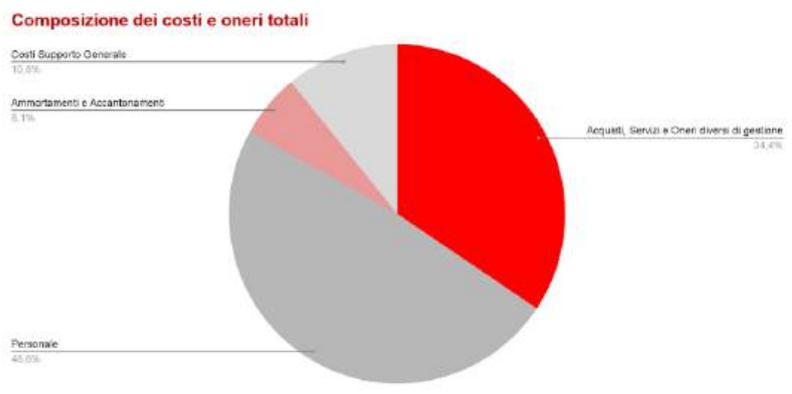
Per le attività diverse invece, i proventi e i ricavi, pari a circa il 27% del totale dei proventi, sono riferiti alla formazione verso privati e aziende e all'attività di assistenza ai richiedenti asilo in convenzione con la Prefettura di Varese.



I costi e gli oneri nel loro complesso hanno registrato un aumento del 37% rispetto all'esercizio precedente, passando da 1.000.000 circa a 1.350.000 €

Considerati gli oneri e costi di esercizi pregressi, **l'aumento è in linea con l'incremento dei proventi e ricavi suddetti.**

Gli acquisti di materie prime, di servizi e oneri diversi, riferiti per la maggior parte alle attività istituzionali riguardanti l'attività di assistenza richiedenti asilo e per l'incremento delle attività di trasporto extraospedaliero e soccorso sanitario, sono aumentati di circa 200 mila euro, il costo del personale è anch'esso aumentato di circa 90 mila euro ed è da attribuirsi al maggior impiego di personale, sempre per l'attività di assistenza ai richiedenti asilo.



6.2 Stato patrimoniale e conto economico

STATO PATRIMONIALE E ATTIVITÀ	2024	2023
Quote Associative ancora da versare	0,00 €	0,00 €
Immobilizzazioni	507.897,00 €	466.627,00 €
Attivo Circolante	1.155.721,00 €	1.070.392,00 €
Ratei e Risconti Attivi	23.634,00 €	27.639,00 €
Totale Attività	1.687.252,00 €	1.564.658,00 €

STATO PATRIMONIALE E PASSIVITÀ	2024	2023
Patrimonio netto	1.319.358,00 €	1.345.737,00 €
Fondo per rischi e oneri	55.000,00 €	0,00 €
Trattamento di Fine Rapporto e Subordinato	59.587,00 €	43.858,00 €
Debiti	208.852,00 €	116.578,00 €
Ratei e Risconti Passivi	44.455,00 €	58.485,00 €
Totale Passività	1.687.252,00 €	1.564.658,00 €

CONTO ECONOMICO	2024	2023
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	887.611,00 €	864.105,00 €
Costi e oneri da attività di interesse generale	-932.327,00 €	-838.532,00 €
A Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale da attività istituzionali	-44.716,00 €	25.573,00 €
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	367.304,00 €	146.091,00 €
Costi e oneri da attività diverse	-258.766,00 €	-130.817,00 €
B Avanzo/Disavanzo attività diverse	108.538,00 €	15.274,00 €
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.956,00 €	11.013,00 €
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-5.276,00 €	-8.966,00 €
C Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	2.680,00 €	2.047,00 €
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.851,00 €	0,00 €
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-6.381,00 €	-1.166,00 €
D Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-3.530,00 €	-1.166,00 €
Proventi di supporto generale	70.647,00 €	20.471,00 €
Costi e oneri di supporto generale	-154.601,00 €	-14.607,00 €
E Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale	-83.954,00 €	5.864,00 €
Totale proventi e ricavi	1.336.369,00 €	1.041.680,00 €
Totale oneri e costi	-1.357.351,00 €	-994.088,00 €
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-20.982,00 €	47.592,00 €

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	2024	2023
Costi figurativi	610.893,00 €	364.126,00 €
1 da attività di interesse generale	510.263,00 €	312.867,00 €
2 da attività diverse	100.630,00 €	51.259,00 €
Proventi figurativi	0,00 €	0,00 €
1 da attività di interesse generale	0,00 €	0,00 €
2 da attività diverse	0,00 €	0,00 €

6.3 La raccolta fondi

La Croce Rossa Italiana comitato del Medio Verbano è un'associazione privata che persegue



la propria missione anche grazie alle **donazioni ricevute da cittadini e aziende**, che contribuiscono a integrare i proventi derivanti dai servizi alla comunità e dalle attività svolte in convenzione.

È grazie ai donatori che si possono **sviluppare progetti per le persone più fragili e assicurare impegno nelle emergenze**. Nel 2024 i proventi sono stati pari a circa il 2% del totale dei ricavi, evidenziando un incremento rispetto all'esercizio 2023 di circa il 44%

Gli strumenti

Il Comitato del Medio Verbano ha come obiettivo la promozione di nuove attività ed eventi, coinvolgendo aziende, associazioni e istituzioni presenti sul territorio al fine di incrementarne i proventi.

In particolare, nel corso dell'anno 2024 sono stati organizzati eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione sulle tematiche sociali, quali raccolte solidali presso i supermercati, raccolta fondi in occasione di festività e ricorrenze, lotteria e campagna 5x1000.



6.4 Monitoraggio svolto dal Revisore dei Conti e Organo di Controllo

Il presente Bilancio Sociale è stato sottoposto ad esame da parte dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti, che hanno esercitato i propri compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ne ha constatato la conformità al Decreto del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" pubblicato in GU n. 186 del 09/08/2019.

Gruppo di lavoro per la realizzazione del Bilancio sociale CRI Medio Verbano 2024:

Fondello Marco - Presidente

Todeschini Pierandrea - Consigliere

Montillo Simone - Consigliere e Rappresentante dei Giovani

Verzelli Erika - Dipendente

Si ringraziano per il contributo:

Delegati e referenti per la condivisione precisa e puntuale dei dati relativi all'impegno dimostrato nell'anno 2024.



Croce Rossa Italiana
Comitato del Medio Verbano

**UN AIUTO X
CHI AIUTA**

**DONA IL TUO
5X MILLE**

CROCE ROSSA DEL MEDIO VERBANO

CODICE FISCALE BENEFICIARIO:

03384880120

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Maria Rossi

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

03384880120

160

1864
2024

Ovunque
per chiunque



Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana

Comitato del Medio Verbano